



REGIONE CAMPANIA

# Le imprese culturali e creative della Campania

Repertorio degli interventi finanziati dal POR Campania FESR 2014-2020  
Azione 3.3.2



Unione Europea









**I**n un mondo in continua trasformazione tecnologica e sempre più proiettato verso il progressivo disimpegno dalle forme tradizionali di industria “pesante”, l’industria culturale è un potente motore di occupazione qualificata che richiede una forte connotazione intellettuale. Questa, a sua volta, è alla base dell’innovazione sociale ed economica e stimola la ricerca e gli investimenti nel campo della tecnologia.

La cultura, inoltre, è da considerarsi un vantaggio competitivo per le aziende perché permette loro di differenziarsi fornendo ai prodotti un notevole valore aggiunto immateriale. Negli ultimi anni il concetto di creatività è al centro del dibattito politico e scientifico perché, essendo essa influenzata da varie esperienze ed espressioni culturali nonché connessa alla capacità delle persone di orientare le proprie capacità immaginative per innovare consuetudini e modi di pensare, permette lo sviluppo di nuove visioni, nuove idee e quindi lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi per la collettività.

Cultura e creatività, per emergere, non necessitano solo di competenze tecniche, saperi specialistici e capacità intellettuali, ma anche di una dimensione di contesto socio-politico che le incoraggi, di un’economia e apparati produttivi che investano su di esse. Si tratta di un processo che unisce idee, abilità, conoscenza e talento con tecnologia e cultura. La cultura è un importante input per lo sviluppo che spinge alla crescita di settori economici green, ma anche alla coesione sociale, in quanto l’investimento degli individui per la collettività, tra l’altro, si unisce all’affermarsi di una visione del mondo che attua, veramente e concretamente, il Green Deal e i valori fondanti di coesione sociale, crescita e innovazione promossi dall’Unione Europea.

È questo il circolo virtuoso su cui la Regione Campania in questi anni ha investito con interventi mirati di promozione e valorizzazione del comparto, sia con risorse proprie sia con l’utilizzo dei fondi strutturali e di investimento europei, anche per elevare il livello di attrazione territoriale. La Campania, infatti, può contare su una serie di vantaggi competitivi: la ricchezza del suo patrimonio storico, artistico, archeologico, architettonico; la presenza di numerosi siti riconosciuti Patrimonio dell’Umanità dall’Unesco; una nutrita presenza di teatri, compagnie di spettacolo dal vivo per il teatro, la musica e la danza; un ampio indotto di operatori del settore.

Questo patrimonio collettivo materiale e immateriale costituisce per sua natura una leva strategica per uno sviluppo civile, economico e occupazionale che passi per il rafforzamento delle filiere imprenditoriali collegate alla valorizzazione di tale patrimonio. L’impegno che la Regione Campania assume, in linea con gli obiettivi di policy della Politica di Coesione dell’Unione Europea per il periodo 2021/2027, è quello di continuare a sostenere, con azioni concrete, il settore della cultura e della creatività poiché si tratta di un patrimonio collettivo da valorizzare e un’imprescindibile fonte di sviluppo sociale ed economico.

Vincenzo De Luca

# Centro italiano per l'ambiente e la cultura

## Impresa

Il Centro Italiano per l'Ambiente e la Cultura (Ciac aps) è un'associazione di promozione sociale attiva, in particolare, nel settore dell'organizzazione e gestione di attività turistiche e sportive di interesse sociale, culturale e religioso, oltre che nella tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale.

## Progetto

L'associazione ha elaborato il progetto denominato "Napolicitycruise - Tours in realtà aumentata": itinerari turistici culturali combinati in realtà aumentata e virtuale. Il progetto consiste nell'organizzare percorsi di visita resi più coinvolgenti utilizzando strumenti interattivi all'avanguardia: in barca a vela attraverso il golfo di Napoli, a piedi o con bici elettriche, per le vie del centro storico, con degustazione di pizza napoletana. Nei mesi estivi il tour offerto attraverserà la costiera amalfitana, con possibilità di trekking sui sentieri della zona.

## Elementi di innovazione

La peculiarità dell'iniziativa riguarda in particolare lo sviluppo di un applicativo in realtà aumentata e virtuale, per offrire visite turistico culturali immersive che i visitatori vivranno utilizzando appositi visori (tablet). Tutto ciò sarà applicato ai tour della città di Napoli, vista dal golfo, in barca a vela; sarà possibile anche svolgere un tour in kayak dell'Area Marina Protetta della Gaiola, effettuato a piedi oppure utilizzando bici elettriche o tradizionali.

## Impatto sulla filiera turistico culturale

La realizzazione di nuovi servizi, che utilizzino le più moderne tecnologie di realtà aumentata e virtuale, è stata concepita per valorizzare gli attrattori culturali e naturali di Napoli - in particolare del suo centro storico, riconosciuto come Patrimonio dell'Unesco, ma anche del golfo e delle sue aree naturali protette, nonché della Costiera Amalfitana - nella prospettiva di attrarre visitatori sempre più esigenti.



### AMBITO 2 - Nuovi prodotti e servizi per il turismo culturale

INVESTIMENTI COMPLESSIVI: 133.300 euro

CONTRIBUTO CONCESSO: 79.980 euro



SEDE OPERATIVA DI PROGETTO: Viale di Augusto,9 – Napoli (NA)

TELEFONO: 347 4700261

INDIRIZZO EMAIL: [info@ciac-aps.org](mailto:info@ciac-aps.org); [info@napolisailcharter.it](mailto:info@napolisailcharter.it)

SITO WEB: [ciac-aps.org](http://ciac-aps.org)